

Minacce no vax contro Funaro: «E una nazista»

L'assessora presa di mira per la condanna del blitz all'Istituto Barsanti. «Non mi fermano»

Solidarietà bipartisan

Il sindaco Nardella: «È un momento molto delicato, non dobbiamo esasperare gli animi, ma essere molti fermi nel condannare»



Assessora
Sara Funaro

Una svastica disegnata sulla fronte e una scritta: «Sono una nazista e voglio imporre la dittatura nazi-sanitaria». Questo, ieri, è comparso sulla pagina Facebook di Sara Funaro, assessora all'educazione del Comune di Firenze, a commento di un post che la stessa Funaro aveva pubblicato per criticare l'assalto no vax davanti all'Istituto Comprensivo Barsanti di due giorni fa.

Immediata la condanna dell'aggressione on line. All'assessora è arrivata la solidarietà dal governatore Eugenio Giani, dal sindaco Dario Nardella, di tanti fiorentini e anche da parte del Consiglio regionale della Toscana per gli insulti e per le minacce ricevute sui social dai soliti leoni da tastiera su cui ora però si stanno concentrando gli accertamenti delle indagini delle forze dell'ordine e in particolare della polizia postale che sta cercando di risalire a coloro che, nascondendosi dietro sigle e profili falsi, hanno compiuto «l'attacco». «Tanta solidarietà all'assessore Sara Funaro — ha detto Giani — Io ricevo minacce da

agosto quando mi proposi come presidente di regione che voleva interdire la circolazione dei no vax perché provocavano danni nel sistema dei tamponi, delle occupazioni degli ospedali». Per Nardella «è un momento molto delicato, non dobbiamo esasperare gli animi, allo stesso tempo però dobbiamo essere molto fermi nel condannare atti minatori, offese gratuite e violenze anche verbali. Quindi la mia piena vicinanza al presidente Giani e all'assessore Funaro che si stanno battendo con grande equilibrio e con grande senso di responsabilità nell'interesse delle nostre famiglie e dei nostri giovani e della salute di tutti noi».

Sara Funaro, che ha immediatamente sporto denuncia, ringrazia «tutti coloro che mi hanno espresso solidarietà e vicinanza». «Le minacce — sottolinea — non fermeranno l'impegno che metto quotidianamente nel mio lavoro per Firenze e per la nostra comunità. Andiamo avanti per tutelare la salute dei cittadini e le nostre scuole».

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

